

Giovedì 12 novembre 2009

SPECIALE AUTO

Freddo e neve non spaventano se abbiamo lo pneumatico giusto

Per gli pneumatici invernali è ammessa una deroga al codice di velocità, che può essere anche inferiore a quello indicato sulla carta di circolazione. Alcune auto, poi, prevedono il montaggio anche di misure specifiche per le gomme da neve, più piccole di quelle estive: si riconoscono perché sulla carta di circolazione sono seguite dalla dicitura "M+S".

Le gomme invernali vanno montate su tutte e quattro le ruote. Se ne possono montare anche solo due, ma questo, in caso di neve, può comportare un semplice miglioramento di spunto anche se la guidabilità ne risulta comunque compromessa.

Particolare attenzione va rivolta anche alla pressione dei pneumatici invernali. Quando fa freddo, la pressione di uno pneumatico misurata con il manometro può essere inferiore alla pressione reale. Ad esempio, per uno pneumatico gonfiato a 2 bar ad una temperatura ambiente di circa 20°, la pressione letta sul manometro può essere di 1.9 bar se la temperatura ambiente è di 8°C. Tale fenomeno può indurre in errore e non significa necessariamente che lo pneumatico sia sgonfio. È dunque inu-



tile gonfiare troppo gli pneumatici in inverno. Durante la stagione fredda, soprattutto se ci si reca in montagna, è bene munirsi di "catene da neve", obbligatorie in alcune stazioni sciistiche e decisamente utili per raggiungere determinate altezze. Chi non le possiede, al momento dell'acquisto deve controllare che siano adatte alla carrozzeria del proprio veicolo e alle dimensioni degli pneumatici.

Scegliere preferibilmente le catene che abbiano molti elementi (maglie) nell'area di contatto al suolo (catena a traversa o catena a scala che dispongano, su uno pneumatico medio, minimo di dodici traverse).

Dopo l'acquisto delle catene è consigliabile provare a montarle e a smontarle in tutta calma a casa, così da prenderci confidenza: è sempre più facile farlo al caldo e in pieno giorno, anziché il contrario.

È fondamentale ricordarsi di tenerle a bordo se si percorrono strade collinari o montane nel periodo invernale.

STABILI

Il tipo di pneumatico riveste notevole importanza durante il periodo invernale. Maltempo, ghiaccio, neve e pioggia possono rendere i percorsi insidiosi e ricchi di pericoli, diventa quindi necessario porre particolare attenzione alla scelta delle gomme da montare.

In primo luogo, va ricordato che i pneumatici "estivi", in particolar modo quelli con codice di velocità "H", "V" o superiori, sono progettati per sopportare elevate sollecitazioni su asfalto asciutto e bagnato: per questo il battistrada ha disegno "compatto", poco lamellato, e la mescola dà il meglio alle alte temperature. Quando fa freddo e sulla neve, però, l'aderenza crolla.

Al contrario, le gomme invernali hanno battistrada con disegno e mescola che "aggrappano" sulla neve e funzionano al meglio alle basse temperature. I risultati sono evidenti, tali da non lasciare dubbi: i pneumatici invernali sono necessari, e oggi, a differenza di un tempo, sono anche confortevoli, silenziosi e le caratteristiche di guida sull'asciutto non peggiorano di molto rispetto a quelle degli "estivi".

Per gli pneumatici

